

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria
<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria ISTITUTO COMPrensivo STATALE “CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI” Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Roghudi - San Lorenzo – Bagaladi Sede Amministrativa: Via Filippo Turati, n. 44 89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC) Codice Meccanografico: RCIC841003 Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 Fax (+39) 0965781260 PEO: rcic841003@istruzione.it PEC: rcic841003@pec.istruzione.it</p>		

**Al Collegio dei docenti
Ai componenti del Consiglio di Istituto**

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'offerta formativa, per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per l'A.S. 2024/2025 e per la predisposizione del PTOF ex art. 1, commi 12-17, Legge n° 107/2015 per il triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;
- VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),
- RILEVATE** le esigenze della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio, delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali;
- ASCOLTATO** gli organi collegiali dell'istituzione scolastica;
- CONSIDERATO** che l'intera comunità educante e professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola;
- CONSIDERATE** le criticità rilevate dai RAV e dalle attività di monitoraggio realizzate nell'ambito delle prove standardizzate INVALSI dalle due istituzioni scolastiche che dal 1° settembre 2024 costituiscono l'Istituto Comprensivo “Corrado Alvaro – Pasquale Megali”;
- VISTO** il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed in particolare la Missione 4 “Istruzione e ricerca”. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO** che per effetto della delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 1 del 04/01/2024 è stato istituito l'Istituto Comprensivo “C. Alvaro – P. Megali” (Cod. Mecc. RCIC841003) di Melito di Porto Salvo, costituito dalle *scuole del primo ciclo di istruzione* ricadenti nei Comuni di Melito di Porto Salvo, Bagaladi, San Lorenzo e Roghudi con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2024;
- RENDENDOSI** necessario provvedere ad un amalgama e soprattutto ad una valorizzazione di dette comunità professionali, sociali e studentesche, nel rispetto delle identità e specificità di ciascun plesso, attraverso una disamina corale dei documenti programmatici delle Istituzioni scolastiche oggetto di dimensionamento scolastico che permetta di mettere a frutto e a sistema le buone pratiche già poste in essere;

TENUTO CONTO	delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio con cui si invita a intessere formali relazioni costruttive;
TENUTO CONTO	delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie, partner preziosi del nostro progetto educativo, e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;
RITENUTO CHE	la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
CONSIDERATO	che è opportuno offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);
CONSIDERATO	che, ai sensi del comma 13 dell'art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Calabria;

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per la rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2022/25, annualità 2024/25, per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione, il seguente ATTO D'INDIRIZZO articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O.F (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e per il buon andamento dell'Istituzione scolastica, nonché per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le seguenti linee programmatiche:

- **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" di Melito di Porto Salvo;**
- **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Circolo Didattico "P. Megali" di Melito di Porto Salvo.**

La Pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.

Come già declinato nei PTOF delle due istituzioni scolastiche, si porrà attenzione al miglioramento ed affinamento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico e dei livelli di inclusività.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (R.A.V.) e dai conseguenti PdM (Piani di miglioramento) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire documentazione integrante del P.T.O.F, anche nella sua rimodulazione 2024/2025.

La rimodulazione del PTOF 24/25 garantirà continuità con i PTOF 2022/2025 dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" di Melito di Porto Salvo e del Circolo Didattico "P. Megali" di Melito di Porto Salvo nelle Priorità, nei traguardi e negli obiettivi in modo da consolidare le buone pratiche e rendere consuetudinari i protocolli elaborati o in fase di elaborazione, favorendo un circolo virtuoso di interazione, scambio, dialogo finalizzato al we feeling;

Attraverso gli esiti e le conclusioni tratte nel R.A.V 2019/22 e gli obiettivi di processo del PDM, si sono infatti individuate priorità, traguardi e obiettivi, che afferiscono allo sviluppo delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, che sono state confermate come linee strategiche dell'Istituto nel PTOF 22/25, garantendo l'efficacia dell'azione didattica/educativa e dell'inclusione scolastica.

Le Priorità dovranno comunque prevedere lo Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione che lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, i Traguardi tenderanno ad Implementare la rete relazionale fra tutti soggetti (scuola, EELL, famiglie, stakeholders) coinvolti nell'Inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni ed ad attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete, rivolti a docenti, Ata, alunni, famiglie, stakeholder.

Anche per l'a. s. 2024/2025 particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare Protocolli di buone pratiche, sull'Inclusione scolastica e AREA BES/DSA/alunni non italofofoni BES/L104-Minori a rischio, ivi inclusi i Vademecum del docente-Somministrazione farmaci- nonché i Regolamenti legati a specifiche emergenze anche sanitarie.

Questo Atto di Indirizzo rappresenta una guida per l'elaborazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in linea con le politiche europee e nazionali, tra cui lo sviluppo sostenibile, i valori dell'Agenda 2030, le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le misure di inclusione e orientamento.

1. SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030

Uno degli obiettivi primari è promuovere una cultura dello sviluppo sostenibile, coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. Pertanto, è necessario:

- Introdurre e integrare percorsi didattici che affrontino temi quali la tutela dell'ambiente, il consumo consapevole delle risorse naturali, l'energia pulita, la giustizia sociale e la lotta alle disuguaglianze.
- Incentivare le buone pratiche di sostenibilità all'interno della scuola, promuovendo il risparmio energetico, la raccolta differenziata, il riciclo e il riutilizzo dei materiali.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti in progetti di cittadinanza ambientale e collaborazione con enti locali e associazioni che promuovono la sostenibilità.

2. EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica richiede un ripensamento complessivo dell'offerta formativa, che coinvolga tutte le discipline in un'ottica interdisciplinare. Si prevede:

- Un potenziamento del curriculum di Educazione Civica, con particolare attenzione ai temi della legalità, della Costituzione italiana, della cittadinanza digitale e globale, dell'inclusione sociale e dei diritti umani.
- L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, come il debate, il role playing e la progettazione di laboratori civici, per favorire lo sviluppo del senso critico e la partecipazione attiva degli studenti.

3. ORIENTAMENTO E COMPETENZE PER IL FUTURO

Il percorso di orientamento deve essere integrato trasversalmente lungo tutto il percorso scolastico, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale. In particolare:

- Potenziare l'orientamento precoce, con percorsi strutturati fin dalla scuola secondaria di primo grado, che includano attività di autovalutazione, esplorazione delle professioni e incontri con esperti del mondo del lavoro e universitario.
- Implementare un sistema di monitoraggio e tutoraggio per accompagnare ogni studente lungo il percorso, tenendo conto delle sue potenzialità, garantendo una personalizzazione delle strategie di orientamento.

4. INCLUSIONE E LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'inclusione scolastica e sociale è un principio fondante del sistema educativo italiano. Il PTOF dovrà riflettere questo impegno attraverso:

- L'adozione di pratiche inclusive e personalizzate che promuovano l'integrazione di tutti gli studenti, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), tramite piani educativi individualizzati (PEI) e interventi mirati.
- Il potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, attraverso la formazione continua del personale, la sensibilizzazione delle famiglie e l'attivazione di sportelli d'ascolto per studenti in difficoltà.
- La promozione di un clima di convivenza civile e rispetto reciproco all'interno dell'istituzione scolastica, tramite l'organizzazione di momenti di riflessione e confronto collettivo.

5. ATTUAZIONE DEL PNRR NEL CONTESTO SCOLASTICO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'istruzione e della formazione, rappresenta una grande opportunità per l'innovazione scolastica. In tale contesto:

- Si dovranno promuovere progetti che sfruttino i finanziamenti previsti dal PNRR per potenziare le infrastrutture digitali, i laboratori scientifici e tecnologici e la didattica innovativa.
- Favorire la formazione dei docenti sull'utilizzo di nuove tecnologie didattiche e sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in linea con i requisiti richiesti dalla scuola del futuro.

6. LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, già linea di indirizzo del PTOF dei precedenti anni scolastici, si esplicherà attraverso l'attenzione alla/al:

- Accoglienza
- benessere psico-fisico degli alunni
- didattica personalizzata e formazione rivolta ai docenti, spesso non specializzati.

La valorizzazione dei processi e dei percorsi inclusivi resta punto di riferimento anche per l'elaborazione del POF 24/25, che si pone come una declinazione annuale ed aggiornamento del PTOF 22/25.

Circa la Continuità e l'orientamento si potrà pensare ad un sistema di rilevazione e analisi degli esiti a distanza atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo e di monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi, correggendo le eventuali criticità per favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti.

Fondamentale resta lo Sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e professionali attraverso percorsi formativi obbligatori rivolti a docenti, Ata (eventualmente e in via opzionale a studenti e famiglie) DM 65 e 66 in particolare, sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali). Una formazione, anche con momenti condivisi, che coinvolga docenti/alunni/famiglie /EELL permette di implementare i livelli di consapevolezza e di condividere gli obiettivi programmatici favorendo gli aspetti relazionali.

Il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni presenti sul territorio e degli EELL, permetterà inoltre di calare nel concreto i bisogni e le aspettative degli stakeholder e di avvalersi delle loro risorse umane ed economiche e progettuali, allo scopo di condividere obiettivi e contribuire efficacemente alla costruzione di un "Bilancio sociale" condiviso e di una Rendicontazione sociale chiara e trasparente.

La nostra idea di scuola si realizza attraverso le seguenti azioni:

7. PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO

- Tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
- Valorizzare e potenziare la metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze, conoscenze ed abilità.
- Favorire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado attraverso le STEAM: metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.
- Sperimentare e realizzare nuovi modelli organizzativi di classi e ambienti di apprendimento motivanti e innovativi.
- Ricercare, definire e sviluppare percorsi di continuità basati sul Curricolo Verticale, tra i vari ordini di scuola, incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza.

- Sviluppare maggiori competenze digitali degli studenti, anche attraverso i Progetti PON, POR e PNSD.
- Potenziare le competenze linguistiche sia in lingua italiana che in lingua inglese, anche alla primaria, attraverso un ampliamento dell'offerta curricolare, compatibilmente alle risorse professionali ed economiche disponibili ai fini del conseguimento delle relative certificazioni (CLIL- Cambridge).
- Sviluppare e potenziare le competenze logico-matematiche e informatiche anche attraverso la partecipazione a Olimpiadi e gare matematiche sia attraverso giochi logico-matematici”.
- Promuovere l'attività fisica e sportiva poiché lo sport non rappresenta un ostacolo al percorso scolastico, ma contribuisce a sviluppare la cultura del benessere, aiuta lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e dei giovani e favorisce un maggior livello di attenzione e un minore assenteismo a livello scolastico.
- Valorizzare i rapporti con il territorio inteso come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola, intesa come comunità, risorse umane ed economiche.
- Sviluppare e potenziare iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità e azioni ed interventi volti a contrastare i fenomeni di Bullismo-Cyberbullismo e Dispersione Scolastica coinvolgendo la comunità educante, ma anche le famiglie in incontri con la polizia postale, le forze dell'ordine, il Servizio Socio-Sanitario, ecc...).
- Ricercare di strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle competenze psico-socio relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning.
- Prevedere percorsi di eccellenza.
- Promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento del servizio reso alla comunità educante a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi.
- Promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica.
- Prevedere in modo strutturare progetti pomeridiani del tempo prolungato della scuola secondaria (ECDL, certificazioni linguistiche, musicali, informatiche, teatro...);
- Premiare il valore aggiunto dei bisogni educativi speciali attraverso la previsione di un utilizzo performante delle ore di sostegno didattico (privilegiare l'articolazione delle pluriclassi che ospitano alunni disabili ove e quando possibile, nonché prevederlo nel PEI se premiante per l'alunno, per la classe, per la professionalità del docente di sostegno);
- Elaborare entro ottobre un piano definitivo delle uscite/viaggi di istruzione, sostenibile e con previsione degli accompagnatori e dei supplenti;
- Rispettare puntualmente le disposizioni relative all'uso degli smartphone e del registro nel primo ciclo, nota del ministro dell'11 luglio 2024 prot. 5274;
- Redigere a cura di ciascun dipartimento disciplinare di ogni ordine e grado rubriche di valutazione funzionali. Tali rubriche devono essere coerenti con l'innovato/innovando quadro normativo alla scuola primaria. Per la scuola secondaria, in particolare, si rende necessario istruire il procedimento valutativo a cura dei docenti in modo chiaro, tempestivo, trasparente, tenendo conto imprescindibilmente che la valutazione finale è un provvedimento amministrativo che richiede motivazione forte e congrua. La motivazione è rappresentata dalle valutazioni intermedie e da tutte le annotazioni docimologiche formalizzate sul registro del docente, non da valutazioni impressionistiche prive di formale registrazione.

8. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- L'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA.
- Il monitoraggio sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.
- La promozione della cultura della sicurezza attraverso giornate dedicate.
- La promozione della cultura della gentilezza, del benessere psicofisico attraverso lo sportello di ascolto psicopedagogico anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.
- Promozione dell'educazione all'affettività e alla sessualità: accompagnare le bambine e i bambini delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria ed i preadolescenti delle Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso percorsi, attività ed iniziative educative che li aiuti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali e l'affettività, anche al fine di comprendere il significato della sessualità nel pieno rispetto di

sé stessi e degli altri.

9. PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

- Promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;
- Adesione alla rete di ambito e agli accordi di scopo e di rete.
- Adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del PNSD, DM 65 e 66;
- Disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del “clima organizzativo”.
- Autovalutazione dell’azione didattico-educativa.
- Valorizzazione del personale interno alla scuola nell’ampliamento dell’OF.
- Valorizzazione del middle-management, ossia delle figure di sistema quale motore per l’attuazione di ogni strategia organizzativa propedeutica a rendere la scuola centro di solidità culturale attraverso i percorsi relativi al piano della formazione di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 06 giugno 2024, n.113 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all’articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Attivazione del percorso di formazione volontaria a.s. 2023/2024. (mail del 31 luglio 2024)
- Redazione di un Piano annuale della Formazione obbligatoria, permanente, strutturale con riguardo ai corsi della sicurezza e quella di cui al DM 65 e 66, da prevedere all’interno delle 80 ore di impegni ex art. 29 29 del CCNL 2007 e ssmmii;

Il PTOF dovrà prevedere:

- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all’innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema per i docenti, alla cultura della privacy;
- formazione del personale sui temi dell’handicap e della disabilità;
- formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l’innovazione digitale nell’amministrazione, la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l’Inventario, il Nuovo GDPR. allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l’attività dell’Istituto in supporto anche dell’azione didattica;
- Formazione per i docenti alle tecniche di primo intervento e soccorso/BLS/D/antincendio/ASPP;
- Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale.

10. AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Tenere monitorate le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici.
- Programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l’attività dell’Istituto in supporto all’azione didattica.
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L’organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l’apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- L’organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un’organizzazione che garantisca l’erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, il P.T.O.F. dovrà sviluppare una progettualità tesa anche all’acquisizione e al potenziamento delle reti e delle infrastrutture informatiche, dei laboratori informatici, del numero delle LIM e della creazione di laboratori scientifici, linguistico-espressivi e musicali anche con l’ausilio di risorse provenienti dal territorio. Per ciò che concerne l’Organico dell’Autonomia comprensivo dei posti per il potenziamento dell’offerta formativa, sarà utilizzato anche per le

supplenze e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'esonero della vicepreside e possibili riduzioni di orario alle funzioni strumentali legate al disagio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rimodulazione 24/25, indicherà, inoltre sia il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, che il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (sia docente che ATA), che i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sia il Piano di formazione del personale. Nelle revisioni annuali tali aspetti e fabbisogni dovranno essere aggiornati e rimodulati, così come gli altri dati/informazioni annuali, inserendo anche il Piano delle Uscite didattiche 24/25 e dei Progetti 24/25.

11. PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il PTOF dovrà promuovere le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, favorendo:

- l'attuazione di percorsi CLIL;
- la realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni;
- la realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico;
- varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SOSTEGNO DIDATTICO

La scuola dovrà essere capace di individuare ed offrire agli studenti attività di sostegno didattico, tradizionali o innovative che siano, articolate sulla base dei bisogni formativi (dagli stessi alunni espressi o individuati dai docenti). La reale efficacia di tali interventi dovrà essere verificata monitorando il reale miglioramento degli apprendimenti, soprattutto nelle materie: italiano, matematica, inglese.

13. VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

La scuola è chiamata a rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali, attività prioritaria in ambito artistico e musicale.

14. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

I docenti mireranno le loro azioni al potenziamento del sistema e dei processi di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica, anche sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite a livello nazionale.

Sarà utile, a tal fine, il ricorso a strumenti di valutazione del servizio didattico e amministrativo della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sulla base di parametri condivisi (agili questionari e forme di gradimento simultaneo), al fine di predisporre eventuali azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, l'efficacia e l'efficienza del servizio didattico-educativo e amministrativo.

15. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- I docenti considereranno come prioritari i seguenti ambiti qualificanti l'ampliamento dell'offerta formativa: ambito espressivo: realizzazione di laboratori e performances musicali, teatrali, espressive, che favoriscano negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti;
- ambito dell'arricchimento culturale: realizzazione o partecipazione a spettacoli, mostre, convegni, dibattiti che favoriscano, negli studenti, la conoscenza delle diverse forme e linguaggi culturali ed artistici;
- ambito della coscienza personale e critica di sé e del mondo: realizzazione di attività ed iniziative che favoriscano la conoscenza delle vicende del nostro tempo e dei mutamenti in atto e sollecitino l'acquisizione di una coscienza personale e matura della propria relazione connessi;
- ambito della educazione civica: realizzazione di attività e di iniziative che favoriscano ed esprimano una cultura dell'accoglienza del diverso, dell'attenzione alle frange deboli della società, del dialogo, ecc.;
- ambito della salute e dello sport: realizzazione di attività ed iniziative che favoriscano: la conoscenza di rischi e buone prassi nel campo del benessere fisico individuale e sociale;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla disciplina fisica e allo sport, con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

16. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si ritiene che siano da considerarsi obiettivi principali:

- l'inserimento del viaggio o visita in un percorso culturale e didattico omogeneo all'attività didattica;

- l'incontro degli studenti con il patrimonio storico-artistico del territorio italiano;
- l'apertura alle diverse storie ed identità culturali, nel caso di viaggi all'estero;
- la cura per gli aspetti tecnico-organizzativi delle iniziative;
- la tempistica limitata ad alcuni periodi dell'anno scolastico.

17. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Dovrà essere complessivamente favorito lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi necessari a migliorare l'attività amministrativa della scuola e a consentire la transizione digitale.

Dovranno essere previsti, inoltre, percorsi mirati in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione per:

- l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- l'implementazione delle piattaforme digitali - entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche - che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola possa essere di supporto alle attività didattiche (recupero/consolidamento e potenziamento delle competenze).

18. TERRITORIO E RETI

Nella progettazione e realizzazione delle attività precedentemente descritte, in linea con le finalità formative ed educative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica la scuola dovrà accrescere reti e partnership con istituzioni, enti ed associazioni culturali, artistici, sociali presenti sul territorio.

19. SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Anche al fine di stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto e per accreditarsi come agenzia formativa e culturale sul territorio, la scuola dovrà avere l'obiettivo di una maggiore diffusione e condivisione delle azioni specifiche e iniziative che essa realizza o intende realizzare attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione online (sito web, social network, mailing-list) e l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni ad essi dedicate. Dovrà essere, inoltre, riconsiderato e riproposto – con maggiore e condivisa coscienza del suo significato – il Patto Educativo di corresponsabilità.

L'organico dell'autonomia previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 sarà utilizzato come da delibere degli organi collegiali e nello specifico in termini generali:

- per assicurare l'insegnamento curricolare e di sostegno;
- per potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- per migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il curricolo verticale;
- per monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado che alla secondaria di II grado;
- per specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola;
- per finalizzare l'organico potenziato anche alle supplenze di breve durata sia nella primaria che nella secondaria e in specifici progetti per la scuola dell'infanzia;
- per sostenere la complessità di alcuni ruoli come quello di animatore digitale e per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e della cultura digitale.

Circa l'Inclusione scolastica dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", anche attraverso l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e succ.

Le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe d'interclasse e d'intersezione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale (P.T.O.F).

Il Piano dell'offerta Formativa Triennale dovrà contenere:

- Il contesto
- L'offerta Formativa
- Il Curricolo di Istituto
- Le attività progettuali
- Il Curricolo di Educazione Civica
- Il Piano per la Didattica Digitale Integrata DDI
- I regolamenti
- Gli obiettivi presenti nella Legge 107/2015 al comma 7
- Le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- Azioni per la promozione dell'inclusione
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/studenti e personale attraverso il PNSD
- Descrizione dei rapporti con il territorio e protocolli di Intesa
- Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- Fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

Per la comunicazione interna ed esterna (famiglie, enti ed associazioni) si utilizzano:

- il sito web della scuola;
- il registro elettronico.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni. Tutte le Funzioni Strumentali designate, in particolare quelle dedicata al PTOF, supportata eventualmente dalla Commissione NIV, provvederanno ad adeguare il PTOF 24/25 in vista dell'elaborazione del 2025/2028, predisponendo la relativa documentazione entro il 30 novembre 2024, per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni per il successivo anno scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Concetta Sinicropi

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*